

CITTA' DI VIBO VALENTIA

AVVISO DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DA INSERIRE NEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.) PER IL BIENNIO 2016-2017

Il Comune di Vibo Valentia intende elaborare con il concorso di soggetti terzi, una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione dei progetti territoriali per il biennio 2016-2017.

1. AMBITO D'INTERVENTI ED OBIETTIVI.

Il Comune, che darà le direttive progettuali e gestionali, intende individuare Enti Attuatori in grado di prestare a supporto dell'Ente un insieme di servizi specialistici di carattere sociale consistenti in:

- Fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabilite dal Ministero dell'Interno, per l'attivazione dei servizi all'interno dello SPRAR, da candidare al bando del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015, con scadenza le ore 12:00 del 14 febbraio 2016, per la ripartizione ed assegnazione dei finanziamenti del Fondo Nazionale Asilo per il biennio 2016-2017;
- Fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'interno. Inoltre l'Ente attuatore dovrà supportare ed assistere il Comune nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea;
- Fase 3) gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero di posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero;

Tra il Comune e l'Ente Attuatore (o gli Enti Attuatori) selezionato, solo nel caso in cui il Ministero approvi il progetto presentato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

2. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare manifestazione d'interesse gli enti di seguito indicati, che non si trovino nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che siano in regola con il DURC alla data di scadenza dell'avviso e che posseggano esperienza pluriennale e consecutiva in gestione di progetti aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SPRAR, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione della domanda di contributo. Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/ATS/RTI (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti di cui al precedente capoverso al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila. Nel caso gli enti attuatori siano consorzi, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati dal presente avviso. L'ATI/ATS/RTI è costituita al solo fine di realizzare i servizi di cui al punto 4 in caso di ammissione al finanziamento:

- Le cooperative ed i loro consorzi, operanti nel settore di riferimento;
- Le Associazioni, operanti nel settore di riferimento;

Le cooperative sociali e le associazioni possono concorrere alla selezione in partenariato tra di loro e/o con organizzazioni di volontariato. In tal caso le dichiarazioni di cui al punto 5 andranno rese da tutti i partecipanti. I partecipanti dovranno costituirsi secondo le modalità previste dall'art.37 del D. Lgs. 163/06. In tal caso deve esser prodotto, pena esclusione, l'atto da cui risulti il relativo mandato secondo quanto previsto dal predetto art.37 con indicazioni delle parli di servizio eseguite da ogni singolo Ente.

E' consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti temporanei non ancora costituiti. In tale caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno i raggruppamenti temporanei e contenere l'impegno che, nel caso in cui siano selezionati, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandataria, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Detto impegno sarà assunto mediante dichiarazione sottoscritta da tutti gli Enti.

E' vietata, pena l'esclusione, qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I requisiti di accesso, i documenti o le dichiarazioni indicati nel presente avviso devono essere posseduti e prodotti da tutti gli Enti raggruppati.

3 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ' DI CO-PROGETTAZIONE.

Il progetto dovrà prevedere accoglienza, integrazione e tutela per i richiedenti asilo, rifugiati e titolari protezione sussidiaria, per i quali i servizi dovranno essere disponibili presumibilmente a far data 29.02.2016.

L'Ente attuatore (o gli Enti Attuatori) dovrà allegare alla manifestazione di interesse, un contratto preliminare di locazione avente ad oggetto l'immobile che dovrà ospitare i richiedenti protezione e rifugiati. Il termine di scadenza della durata del contratto di locazione non potrà essere precedente al 31 gennaio 2018. L'immobile/i dovrà/anno essere ubicato/i all'interno del territorio comunale. Ogni singolo immobile dovrà possedere almeno 4 posti e non più di 25 e dovrà essere una struttura residenziale o civile abitazione adibita all'accoglienza. Dovrà essere idoneo all'attuazione dei servizi di accoglienza di cui al successivo art.4, e dovrà essere pienamente ed immediatamente fruibile. Dovrà essere conforme alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica. Dovrà essere predisposto ed organizzato in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere ed essere ubicato in un luogo adeguatamente servito dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata. Dovranno, infine, essere rispettati i requisiti e gli standard previsti dal *Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (settembre 2015)* allegato al Bando del Ministero dell'interno del 7 agosto 2015 SPRAR 2016-2017.

4 SERVIZI RICHIESTI.

Il progetto dovrà prevedere l'erogazione dei servizi descritti nelle linee guida allegate al Bando SPRAR2016-2017 del Ministero dell'interno del 7 agosto 2015, secondo le modalità riportate nel manuale operativo dello SPRAR al quale rinviano le stesse linee guida. Nello specifico dovranno essere garantiti servizi di:

- a) accoglienza materiale;
- b) mediazione linguistica-culturale;
- e) orientamento ed accesso dei servizi del territorio;

- d) formazione e riqualificazione del personale;
- e) orientamento ed accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- f) orientamento ed accompagnamento all'inserimento abitativo;
- g) orientamento ed accompagnamento all'inserimento sociale;
- h) orientamento ed accompagnamento legale;
- i) tutela psico-socio-sanitaria.

5 MODALITÀ' E TERMINI DI PARTECIPAZIONE.

- a) Per partecipare alla selezione i soggetti indicati al punto 2 dovranno far pervenire, pena esclusione, **entro le ore 12:00 del 08.02.2016**, un plico, chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, con indicazione al suo esterno dell'Ente mittente con numero telefonico e di fax, con la dicitura: "Avviso di manifestazione d'interesse a partecipare alla co-progettazione, organizzazione e gestione di un programma territoriale di accoglienza integrale da inserire nel sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (S.P.R.A.R.) per il biennio 2016-2017. Il plico dovrà essere indirizzato e deve pervenire esclusivamente ALL'UFFICIO PROTOCOLLO. Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla manifestazione d'interesse rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio sopra indicato.

Il plico deve contenere, pena esclusione, al suo interno 2 buste: A e B

Nella busta A recante la dicitura "Documentazione", devono essere contenuti, pena esclusione i seguenti documenti:

- 1) istanza di partecipazione firmata dal legale rappresentante dell'Ente, con allegato copia del documento di riconoscimento;
- 2) dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/00 e con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art. 76, attestante la qualità di legale rappresentante dell'Ente. In caso di partenariato, la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento;
- 3) dichiarazione del legale rappresentante, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445100 con richiamo alle sanzioni penali previste dall'art.76:
 - di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 38 del D. Igs. 163/2006 e ss. mm. ii. resa dal legale rappresentante dell'Ente e/o dagli altri soggetti ivi indicati, contenente, inoltre, l'indicazione delle generalità degli amministratori in carica muniti di potere di rappresentanza degli amministratori, muniti del potere di rappresentanza, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nel presente avviso di selezione;
 - di essere a conoscenza che il presente avviso non è impegnativo per il Comune; che nulla è dovuto, anche a titolo di rimborso delle spese sostenute;
 - di essere disponibile, una volta selezionato, a sottoscrivere apposito contratto con lo specifico impegno a rispettare i vincoli previsti negli avvisi;
 - di possedere esperienza pluriennale e continuativa in gestione di progetti aderenti alla rete di protezione ed accoglienza integrata SPRAR, comprovata da attività e servizi in essere al momento della presentazione di richiesta di adesione al presente avviso e con l'indicazione dei periodi e degli enti pubblici con i quali è stata attuata.

- Per le cooperative l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Società cooperative nella sezione a mutualità prevalente di diritto, con indicazione del numero d'iscrizione;
- di essere in regola con i versamenti INPS ed INAIL. La regolarità contributiva ed assicurativa è condizione imprescindibile per l'affidamento del servizio.
- numero fax ed indirizzo PEC per comunicazioni relative alla gara da riportarsi anche sul plico.

In caso di partenariato la predetta dichiarazione dovrà essere prodotta da tutti i soggetti componenti il raggruppamento, fermo restando che il legale rappresentante delle Organizzazioni di volontariato deve dichiarare l'iscrizione al registro nazionale o regionale delle organizzazioni di volontariato con indicazione del numero e data d'iscrizione.

Nel plico andrà inserita una busta B, sulla quale dovrà apporsi la dicitura "qualità della struttura organizzativa ed immobile", sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, contenente quanto previsto ai punti 11, 2 e 3 dei criteri di vantazione, sottoscritto dal Legale Rappresentante. In caso di partenariato il progetto dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante di ciascun Ente. Nella stessa busta B dovrà anche essere inserito il contratto di locazione preliminare con oggetto l'immobile che ospiterà i richiedenti asilo e rifugiati in caso di ammissione della richiesta di contributo.

La selezione sarà effettuata presso la sede del Comune di Vibo Valentia, **alle ore 12 del 09.02.2016**

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i legali rappresentati dei soggetti partecipanti o loro delegati con formale atto;

Apertura offerte: nella seduta pubblica si procederà alla verifica della correttezza e completezza della documentazione contenuta nella busta "A Documentazione".

A seguire, in seduta riservata, si procederà all'apertura della busta B qualità della struttura organizzativa ed immobile".

Nella seconda seduta pubblica si darà lettura dei punteggi attribuiti. L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta progettuale che avrà ottenuto il punteggio maggiore. In caso di parità di punteggio l'aggiudicatario sarà individuato tramite sorteggio.

6 DURATA

Il soggetto selezionato opererà nella fase delta co-progettazione e della successiva gestione del servizio. La gestione del servizio decorrerà presumibilmente dal 29.02.2016 e terminerà presumibilmente il 31 dicembre 2017.

7 PROCEDURA DI VALUTAZIONE.

La Commissione di gara sarà nominata dal Responsabile del Settore alla scadenza delle domande di partecipazione.

8 CRITERI DI VALUTAZIONE.

Il soggetto sarà selezionato secondo i seguenti criteri di vantazione:

Punteggio massimo assegnabile: punti 60. *Non saranno aggiudicate offerte i cui punteggi non superino la soglia di 30 punti.*

1) *Qualità della struttura organizzativa (da 0 fino a 25 punti)*

- Definizione dell'organigramma e delle relazioni funzionali (da 0 fino a 5 punti)

- Corrispondenza ed adeguatezza dei profili professionali specifici in riferimento all'oggetto dell'avviso (da 0 fino a 10 punti)

Definizione di adeguate procedure di monitoraggio, gestione e controllo (da 0 fino a 10 punti).

2) Capacità del soggetto proponente di attivare reti d'intervento (da 0 a 5 punti)

. Numero di enti coinvolti. 1 punto per ogni partner (da 0 a 5 punti)

3) Caratteristiche immobile proposto per ospitare i richiedenti asilo e rifugiati destinatari del progetto SPRAR (da 0 a 30 punti)

- Numero posti letto superiori a 10 - 1 punto per ogni posto oltre il numero 10 (da 0 a 10 punti)
- Rapporto tra servizi igienici e capacità ricettiva (da 0 a 10 punti.)
- Presenza e disponibilità spazio comuni (da 0 a 10 punti.)

9. ATTIVITÀ' DEL TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE.

Dopo l'individuazione del soggetto terzo sarà costituito un tavolo di co-progettazione, composto di due rappresentanti del Comune, da un rappresentante del soggetto terzo selezionato, e dai rappresentanti degli altri Enti. Il tavolo oltre ad avere compiti della progettazione e di tutti gli adempimenti connessi, sarà ritenuto strumento di lavoro permanente durante tutta la gestione del servizio, e avrà compiti di supervisione e valutazione in itinere delle azioni previste in sede di progettazione.

10. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Il Comune, si riserva la facoltà di individuare l'Ente Attuatore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione dell'Ente Attuatore, ovvero di non presentare al Ministero dell'Interno il progetto per la sua approvazione, e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web del Comune di Vibo Valentia .

Il Responsabile del Procedimento è la d.ssa Adriana Teti, dirigente del Settore 1- Servizi alla Persona

Ai sensi del D. Lgs 196/2003, e successive modificazioni e integrazioni si comunica che, i dati forniti dai soggetti partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla presente selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio per i soggetti che intendono partecipare alla selezione.

L'ambito di diffusione dei dati e il loro utilizzo è quello definito dalla legislazione vigente in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi ed in materia di bandi pubblici.

IL DIRIGENTE

D.ssa Adriana Teti